

La revisione del bilancio d'esercizio assicurativo: opportunità e sfide

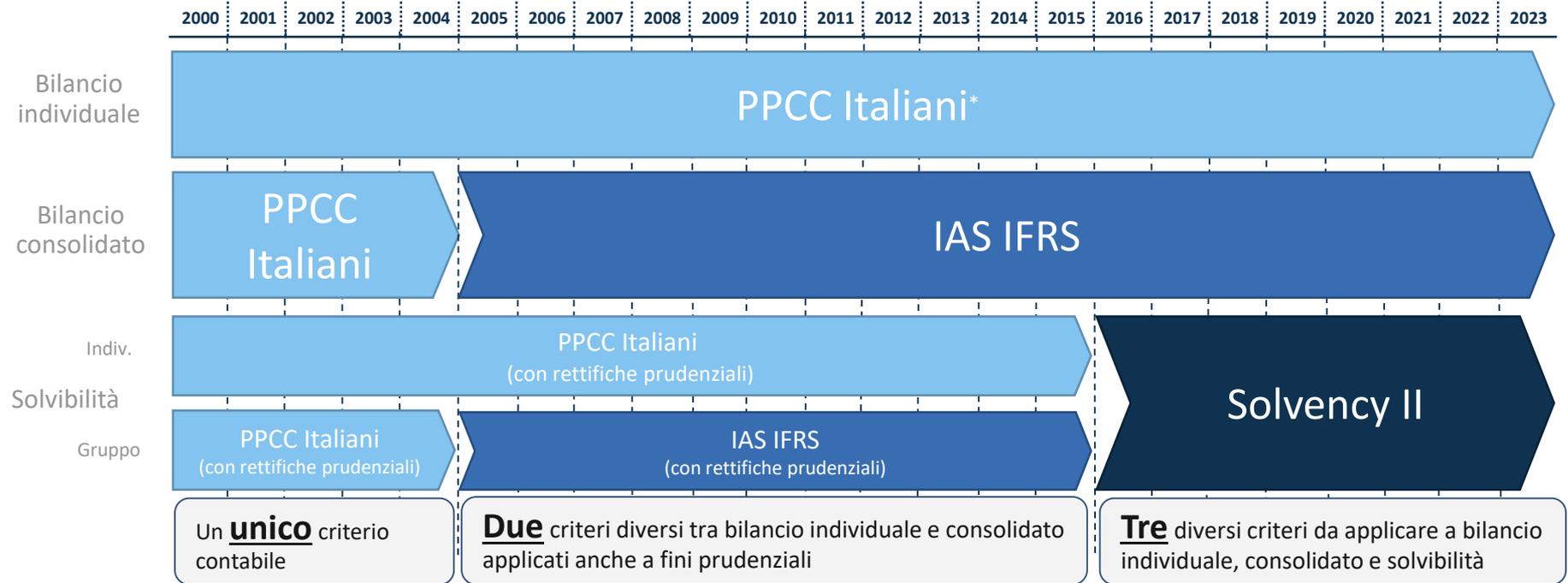
Prime riflessioni del gruppo Unipol



Roma 30 settembre 2022

INDICE

- *Il contesto nazionale per il settore assicurativo*
- *Le alternative possibili*
- *Prime considerazioni e proposte per una IFRS transition dei bilanci individuali*



Nel corso degli anni si sono accumulate, per le compagnie assicurative, tre diverse esigenze di reporting basate su criteri profondamente differenti. Altri settori vigilati, come quello bancario, hanno invece mantenuto nel tempo piena coerenza tra criteri di redazione del bilancio individuale, consolidato e di base per il calcolo della solvibilità.

* Fanno eccezione le compagnie quotate non tenute alla redazione del bilancio consolidato che, a partire dall'esercizio 2005, sono tenute alla redazione del bilancio individuale secondo i principi IAS IFRS

Status quo

(mantenimento principi contabili nazionali)

- ✓ **Minore volatilità** attesa su CE e PN anche in relazione alla **rilevanza del criterio della prudenza**
- ✓ **Mantenimento comparabilità con risultati storici** e minore complessità di lettura per fruitore non specialistico
- ✓ **Nessun costo di transizione** per Compagnie e Autorità di Vigilanza

Pros

- ✓ **Mancata comparabilità tra risultati individuali e consolidati**
- ✓ **Mantenimento dei costi** derivanti dalla gestione del «**doppio binario**» individuale/consolidato

Cons



Valutazione costi/benefici

IAS/IFRS Oriented

(convergenza parziale agli IAS/IFRS con riferimento, ad esempio, al calcolo del costo ammortizzato delle attività e passività finanziarie e alla contabilizzazione dei derivati a fair value come per le aziende industriali o con IFRS 9)

- ✓ **Riduzione delle differenze** rispetto ai dati risultanti dal bilancio consolidato

- ✓ **Sostenimento di costi di transizione «una tantum»** senza eliminare i costi di gestione ordinari del «doppio binario»
- ✓ **Perdita comparabilità con risultati storici**
- ✓ **Maggiore volatilità** attesa del CE e PN (derivati a FV)
- ✓ **Potenziale aumento** del **mismatch** tra variazione attivi e passivi

NEGATIVA: i **benefici** sarebbero solo **parziali** a fronte di **costi** di transizione **rilevanti**.

Full IAS/IFRS

(piena applicazione principi internazionali)

- ✓ **Eliminazione costi** derivanti dalla gestione del «**doppio binario**» individuale/consolidato
- ✓ **Maggiore comparabilità** tra **risultati individuali e consolidati**

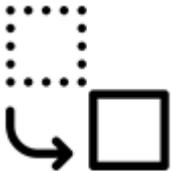
- ✓ **Maggiore volatilità** attesa su CE e PN anche in relazione alla **minore rilevanza del criterio della prudenza**
- ✓ **Perdita comparabilità con risultati storici** e maggiore complessità di lettura per fruitore non specialistico
- ✓ **Elevati costi di transizione** «una tantum» per le **società non facenti parte di gruppi IAS/IFRS adopter**

DA APPROFONDIRE
(si vedano slide succ.)

Tempistica



Transition



Considerazioni

- ✓ Necessità di maturazione, per gli organi di governance e gli utilizzatori, di un'adeguata consapevolezza degli effetti su utili/patrimonio dei nuovi principi internazionali
- ✓ Le strutture tecnico-amministrative sono coinvolte in complessi processi di implementazione dei nuovi principi (IFRS 9/17) e nuovi requisiti SII a partire dal Q4 2023 (tassonomia Eiopa 2.8.0)
- ✓ Particolare attenzione alle compagnie medio/piccole attualmente non tenute a redigere reporting package IFRS a fini di consolidamento
- ✓ La gestione di un eventuale «doppio binario» tra bilancio individuale IFRS e reporting package per il consolidamento vanificherebbe gran parte dei benefici della conversione agli IAS/IFRS su base individuale sia per i «preparers» sia per gli utilizzatori dei documenti contabili.



Proposte

- ✓ Ipotesi di avviare la transizione non prima di avere completato almeno tre esercizi di applicazione dell'IFRS 17/9 su base consolidata
- ✓ Facoltà di differimento ulteriore per le compagnie non facenti parte di gruppi tenuti alla redazione di un consolidato IAS IFRS
- ✓ Facoltà di non rideterminare la FTA IFRS, adottando saldi coerenti con quelli dei reporting package prodotti a fini di consolidamento !

Considerazioni

Proposte

Tassazione

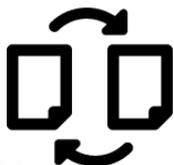


- ✓ La normativa fiscale per il calcolo dell'IRES/IRAP è basata sulle logiche di contabilizzazione vigenti e, in caso di transizione, dovrebbe essere adeguata
- ✓ La gestione di un doppio binario per le partite fiscali ai sensi dell'art. l'articolo 15 del decreto legge n. 185 del 2008 determinerebbe elevati oneri di compliance per le Compagnie e l'Amministrazione Finanziaria



- ✓ Attivazione di un tavolo di lavoro anche con MEF e Agenzia delle Entrate per adeguare la normativa nell'ottica di consentire una determinazione chiara:
 - delle basi imponibili IRES e IRAP del conto economico IFRS
 - del trattamento fiscale degli impatti sul patrimonio netto derivanti dalla transition

Coerenza con altre normative



- ✓ Altre normative prevedono criteri e meccanismi di valutazione, anche a fini contrattuali, allineati a quelli previsti per il bilancio d'esercizio (es. Reg. IVASS 38 inerente le gestioni separate)



- ✓ Attivazione di un tavolo di lavoro a cui partecipino l'Autorità, le Compagnie ed altri stakeholders, avente l'obiettivo di adeguare anche la normativa regolamentare diversa da quella inerente il bilancio d'esercizio